



AREA DEMOGRAFICA, SOCIALE E VIGILANZA
Ufficio di Servizio Sociale

Prot. n.490 del 24/01/2017

LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13: CONTRIBUTI REGIONALI, A FONDO PERDUTO, PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.

SI RENDE NOTO

che **le domande per l'accesso ai contributi regionali a fondo perduto, devono essere presentate al Comune di Villagrande Strisaili entro e non oltre il 1 MARZO di ogni anno;** le domande pervenute oltre tale data sono ritenute accoglibili per l'anno successivo.

Si precisa che le domande possono essere presentate durante tutto l'anno.

I modelli di domanda e relativa documentazione potranno essere ritirati presso l'ufficio di servizio sociale durante l'orario di apertura al pubblico.

Le opere devono essere finalizzate alla eliminazione delle barriere architettoniche che costituiscono ostacolo ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti e possono essere realizzate in immobili costruiti entro 1989, dopo tale data non si ha diritto al contributo; possono realizzarle anche gli affittuari con **dimora stabile, con il consenso del proprietario alla realizzazione delle opere;**

Requisiti necessari per l'ottenimento del contributo:

- è indispensabile che la documentazione sia completa e con incluse le autorizzazioni comunali, N.O. (nulla osta) dalle competenti Autorità qualora gli immobili siano soggetti a vincoli o altro;
- possesso della certificazione rilasciate dalle competenti ASL con la percentuale di invalidità 100% e con l'impossibilità della deambulazione senza accompagnatore o inferiore al 100% sempre con la difficoltà alla deambulazione senza accompagnatore.
- Le patologie irreversibili (solo con il 100% di percentuale di invalidità) previste dalla Legge n.13/89 quali: **cardiopatie, cecità e pneumopatie** che non sia in grado di raggiungere la propria abitazione se non con l'aiuto di terze persone. Per chi non è in possesso della suddetta certificazione, dovrà farsi rilasciare dalle ASL l'attestazione della difficoltà alla deambulazione con la relativa percentuale di invalidità, affinché possa ottenere il contributo.
- autodichiarazione da parte del tecnico che esegue la stima delle modifiche da apportare all'abitazione, che tale intervento rientra tra quelli previsti dalla L. 13/89;
- non aver realizzato le opere;
- non aver avuto altri contributi per la stessa opera, o richiesto lo stesso contributo ad altri Enti e anche alla Regione;

Concessione di più contributi:

- Possono essere concessi più contributi, qualora le opere da realizzare hanno funzionalità diverse, per tali casi devono essere inoltrate domande singole per ogni intervento.

Tempi di realizzazione delle opere:

Il Comune, ottenuta risposta dalla Regione Autonoma della Sardegna, comunicherà al richiedente l'assegnazione del contributo che avvierà i lavori autorizzati, nei tempi di lavoro stabiliti. Il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza del contributo.

F.to. Il responsabile del procedimento
assistente sociale Anna Guglielmi

F.to Il responsabile del servizio
Dr.ssa Anna Rita Usai